



## **COMUNE DI FORLÌ**

**SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÀ VERDE**

**ORDINANZA SINDACALE N. 21 del 10/05/2021**

**OGGETTO: MISURE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE  
TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DA ZANZARA TIGRE  
(AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX SPP.) DAL 12 MAGGIO AL 31  
OTTOBRE 2021**

## IL SINDACO

**Vista** la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e della zanzara *Culex* spp.;

**Considerato** che anche in Italia nel 2007 e nel 2017 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya, e che nel 2018 si sono verificati numerosi casi di West Nile in Europa, e che l'Italia è risultata essere la Nazione maggiormente interessata da tali eventi che hanno rappresentato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirus;

**Dato atto** che le arbovirus comportano un grave pericolo incombente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l'urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenirne e limitarne la diffusione;

**Considerato** al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con **adeguati trattamenti larvicidi**;

**Evidenziato** inoltre:

- che la **lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria**, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- che la lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- che l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario ma sempre e solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente;
- che peraltro l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerare essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, e che comporta un impatto non trascurabile, e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;

**Ritenuto** altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune, sentito il Dipartimento di Sanità Pubblica, provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

**Attesa** la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di

aree particolarmente critiche, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale (gommisti, autodemolizioni, ecc.);

**Considerato** che gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi in sede tecnica ed istituzionale, e che in particolare l'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna ha invitato tutti i Comuni ad adottare appositi e specifici provvedimenti a riguardo;

**Considerato** che l'Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica di Forlì dell'Ausl della Romagna, con nota inviata il 28 aprile u.s., assunta con P.G. n. 0045541/2021, invita i Comuni del comprensorio forlivese all'emissione di apposita ordinanza per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare da parte della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e della zanzara comune (*Culex spp.*), confermando il modello dell'ordinanza allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 552 del 26 aprile 2021 "*Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi – anno 2021*";

**Dato atto** che l'Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica di Forlì dell'Ausl della Romagna inoltre invita i Comuni del comprensorio forlivese ad iniziare la calendarizzazione dei trattamenti larvicidi nella tombinatura pubblica e richiedere tale azione, con apposito e specifico provvedimento a riguardo, a tutti i cittadini, ai soggetti pubblici e privati, proprietari, affittuari, o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di aree all'aperto dove esistano o si possano creare raccolte d'acqua meteorica o di altra provenienza, per la prevenzione della diffusione di zanzare;

**Dato atto** che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda USL competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

**Considerato** di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo **12 maggio – 31 ottobre 2021**, in quanto alla nostra latitudine il periodo favorevole allo sviluppo di questi insetti, va dalla primavera ad ottobre, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteo climatici in atto;

**Visti:**

- il Regio Decreto del 27 luglio 1934, n. 1265 "*Approvazione Testo Unico delle leggi sanitarie*";
- la Legge Regionale del 4 maggio 1982, n. 19 "*Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria e farmaceutica*" e successive modificazioni;
- la Legge del 23 dicembre 1978, n. 833 "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*";
- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e successive modificazioni;
- le "*Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2020*";
- l'art. 186 "*Lotta contro le zanzare*" del Regolamento Comunale di Igiene, Sanità Pubblica, Veterinaria e Tutela Ambientale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 16 aprile 2007;

**ORDINA**

**A TUTTI I CITTADINI, ED AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, PROPRIETARI, AFFITTUARI, O CHE COMUNQUE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE ALL'APERTO DOVE ESISTANO O SI POSSANO CREARE RACCOLTE D'ACQUA METEORICA O DI ALTRA PROVENIENZA**

Ognuno per la parte di propria competenza, di:

1. **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
3. **trattare l'acqua** presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, e qualunque altro contenitore non eliminabile (comprese fontane e piscine non in esercizio) ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida.  
La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, provvedendo alla ripetizione del trattamento in caso di pioggia. Devono essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoriche o di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e i parcheggi sotterranei, ispezionando anche i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati"). In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
4. **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, da sterpi, e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. **svuotare** le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
6. **evitare** che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici, e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
7. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
8. **eseguire all'interno dei cimiteri comunali e parrocchiali**, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, il riempimento con sabbia umida dei vasi portafiori; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere capovolti o sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

9. **eseguire da parte dei conduttori di serre, vivai, esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari**, una lotta antilarvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche;

### ORDINA ALTRESÌ

1. che l'esecuzione di trattamenti adulticidi negli spazi privati debba essere comunicata preventivamente, mediante invio, **almeno 5 (cinque) giorni prima del trattamento**, del modulo "COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO" (**Allegato 1**)
- al **Comune di Forlì - Unità Tematiche Animali** all'indirizzo **via Ravennana n. 274 - CAP 47122**, oppure tramite **fax** al n. **0543-723815** o, infine, mediante **PEC** all'indirizzo: **comune.forli@pec.comune.forli.fc.it**
  - al **Dipartimento Sanità Pubblica dell'Ausl della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì**, all'indirizzo **via della Rocca n. 19 - CAP 47121**, oppure tramite **fax** al n. **0543-738781** o, infine, mediante **PEC** all'indirizzo: **ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it**

La ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento, ovvero il proprietario/conduttore in caso di interventi eseguiti personalmente, dovrà sottoscrivere la sezione DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA della comunicazione (**Allegato 1-bis**) e disporre con congruo anticipo (**almeno 48 ore prima**) l'affissione di apposti avvisi (secondo il modello Allegato 2) al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata;

2. che i trattamenti adulticidi possano essere eseguiti negli spazi privati **solo in via straordinaria** nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge, e delle "***Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2020***";

In particolare:

- effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari – notturne, o nelle prime ore del mattino;
- evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;
- accertarsi della avvenuta chiusura di porte e finestre;
- non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta, e non irrorare qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;
- in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore deve essere avvisato con un congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportune, qualora non si conosca o non si riesca a contattare l'apicoltore, deve essere data preventiva comunicazione, **almeno 5 (cinque) giorni prima del trattamento**, all'Associazione Romagnola Apicoltori al seguente indirizzo e-mail: [info@arapicoltori.com](mailto:info@arapicoltori.com) o PEC: [ara@pec.confcooperative.it](mailto:ara@pec.confcooperative.it)
- coprire, o lavare dopo il trattamento, arredi e suppellettili presenti nel giardino;
- non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;
- far frequentare l'area trattata soltanto dopo almeno 2 giorni dall'irrorazione;
- se nell'area sono presenti orti evitare il consumo di frutta e verdura per almeno 3 giorni, o quantomeno se ne consiglia un accurato lavaggio prima del loro consumo; si consiglia di coprire le verdure dell'orto con un telo impermeabile durante i trattamenti;

- 3. A TUTTI I CITTADINI, ED AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, PROPRIETARI, AFFITTUARI, O CHE COMUNQUE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE ALL'APERTO DOVE ESISTANO O SI POSSANO CREARE RACCOLTE D'ACQUA METEORICA O DI ALTRA PROVENIENZA di consentire l'accesso alle aree private, esclusivamente nell'area esterna all'abitazione/fabbricato, del personale incaricato delle attività di lotta e controllo delle zanzare, riconoscibile per la divisa e/o dotato di apposito tesserino di riconoscimento, nonché del personale del Corpo Unico di Polizia Locale dell'UCRF (Unione di Comuni della Romagna Forlivese), del Comune di Forlì e dell'Azienda USL della Romagna (Dipartimento di Sanità Pubblica) incaricati della vigilanza;**

#### AVVERTE

- che la responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui esse saranno riscontrate, nonché alle imprese per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;
- che le violazioni alla presente ordinanza, quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla legge n. 689/1981, dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 21/1984 e dall'art 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- per la violazione delle norme previste dalla presente è stabilita la sanzione amministrativa da un minimo di Euro 25,00 (venticinque/00) ad un massimo di Euro 500,00 (cinquecento/00);

#### DISPONE

- che il presente provvedimento è **in vigore dal 12 maggio fino al 31 ottobre 2021**; riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteo-climatici in atto;
- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento ed erogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza: il Corpo Unico di Polizia Locale dell'UCRF, il Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell'Azienda USL della Romagna, le Guardie Ecologiche Volontarie (raggruppamento di Forlì) nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;
- che la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi, volti a verificare la presenza di raccolte d'acqua costituenti focolai larvali non adeguatamente gestite, ovvero tramite il riscontro della disponibilità di prodotti larvicidi o dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfezione larvicida da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza, o degli attestati di intervento rilasciati da imprese specializzate; precisamente almeno una delle seguenti documentazioni:
  1. documenti di acquisto dei prodotti (fatture, scontrini, ecc.);
  2. oppure gli attestati di avvenuta esecuzione dei trattamenti e di bonifica, rilasciati da imprese specializzate, quali fatture oppure autodichiarazione dell'impresa;
  3. oppure esibendo le autocertificazioni delle azioni, effettuate da parte del soggetto incaricato di eseguire i trattamenti, raccolte in apposita scheda;
  4. in caso di indisponibilità al momento del controllo di tale documentazione, la stessa dovrà pervenire all'organo vigilante che ha eseguito l'accertamento, entro 5 (cinque) giorni dallo



stesso. Inoltre è consentita, la produzione di ogni idoneo documento attestante l'effettuazione dei trattamenti;

- che il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, pubblicazione sul sito del Comune e affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo della sua validità, nonché trasmesso tramite Pec o notificato alle associazioni di categoria e agli uffici direttamente interessati per la sua massima diffusione, come da elenco allegato al presente atto (Allegato "A");
- che copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Forlì.

### **DISPONE ALTRESÌ**

- che in presenza di casi sospetti od accertati di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari (Chikungunya, Dengue, West Nile, Zika e altri arbovirus), segnalati dall'Azienda U.S.L. della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì, il Comune provvederà ad attivare entro 24 ore dalla segnalazione i trattamenti previsti secondo le indicazioni contenute nel *“Piano di sorveglianza e controllo malattie West Nile, Chikungunya, Dengue e altri arbovirus”* della Regione Emilia Romagna, effettuando direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, allo scopo si precisa:
  - il Servizio Infrastrutture Mobilità Verde del Comune, attiva e coordina la ditta incaricata per la rimozione dei focolai larvali e l'esecuzione dei trattamenti adulticidi; allerta l'Ufficiale di turno del Corpo Unico di Polizia Locale dell'UCRF; predispose la bozza dei volantini d'informazione alla cittadinanza da trasmettere alla Polizia Locale e alla ditta incaricata; controlla e verifica l'esecuzione di quanto richiesto dall'informativa pervenuta dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell'Azienda U.S.L. della Romagna;
  - la ditta incaricata deve: prontamente organizzarsi per effettuare un sopralluogo della zona d'intervento ed affiggere i cartelli di avviso in collaborazione con la Polizia Locale e il referente comunale, a quest'ultimo comunicare eventuali macro-problematiche riscontrate; coordinarsi con l'ufficiale di turno della Polizia Locale per l'assistenza alla viabilità; programmare l'esecuzione dei trattamenti con mezzi e personale adeguato alla zona d'intervento; rispettare le modalità di esecuzione della disinfestazione emanate dalla Regione Emilia Romagna; collaborare con i referenti del Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell'Azienda U.S.L. della Romagna; gli operatori devono accertarsi, durante l'esecuzione dei trattamenti, dell'assenza di persone e di animali ed inoltre che le finestre e le porte delle abitazioni interessate, dove il prodotto può arrivare, siano chiuse; gli operatori devono adottare gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) compresi anche repellenti anti-zanzare ed inoltre, prestare la massima diligenza e correttezza, in particolare nei trattamenti delle aree private (porta-porta); comunicare prontamente al referente comunale e all'U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì eventuali sospensioni dovute ad eventi atmosferici avversi (pioggia, temporale, vento oltre i 3 (tre) metri al secondo); rilasciare prontamente al referente comunale, una documentazione relativa agli interventi effettuati, indicando: vie interessate e numeri civici, data del trattamento, prodotto utilizzato, eventuali note esplicative;

- Il Corpo Unico di Polizia Locale dell'UCRF si attiva nella collaborazione per l'affissione degli avvisi predisposti dal Servizio Infrastrutture Mobilità Verde per l'informazione alla cittadinanza dei giorni ed orari dei trattamenti; si coordina, con le ditte incaricate, in base alla zona d'intervento, per la predisposizione del servizio di assistenza alla viabilità, sia durante i trattamenti notturni, sia durante la rimozione dei focolai nelle operazioni porta-porta delle aree private;
- alla cittadinanza presente nella zona indicata dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell'Azienda U.S.L. della Romagna e segnalata dagli avvisi informativi, di collaborare con gli addetti alla disinfestazione e di non ostacolare senza grave motivo le operazioni di trattamento; di non precludere il loro ingresso nelle aree private per la rimozione dei focolai e i relativi trattamenti;
- in presenza di ulteriori e diverse segnalazioni, da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell'Azienda U.S.L. della Romagna, di casi sospetti od accertati di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, strutture per anziani, ospedali o simili, il Comune provvederà, oltre all'esecuzione dei trattamenti di competenza, all'emanazione, se del caso, di separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati o ad addebitarne loro i costi nel caso che l'attività sia stata svolta dal Comune;

– che sono allegati alla presente ordinanza:

**Allegato “A”:** Elenco destinatari per capillare diffusione nel territorio comunale

**Allegato 1:** Comunicazione di disinfestazione adulticida contro la zanzara e altri insetti pericolosi pubblici

**Allegato 1-bis:** Dichiarazione di trattamento adulticida

**Allegato 2:** Avviso di trattamento adulticida in area privata

Avverso alla presente Ordinanza è possibile opporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online ovvero entro 120 giorni dalla medesima verso il Presidente della Repubblica.

Il Sindaco

Gian Luca Zattini

documento sottoscritto digitalmente





## **COMUNE DI FORLÌ**

**OGGETTO: MISURE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX SPP.) DAL 12 MAGGIO AL 31 OTTOBRE 2021**

ordinanza proposta n° **278** del **05/05/2021** del **Unità Tematica Animali**

Parere Favorevole

*Data 10/05/2021*

Il Dirigente del Servizio

Cristian Ferrarini

documento sottoscritto digitalmente



## COMUNE DI FORLÌ

**OGGETTO: MISURE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX SPP.) DAL 12 MAGGIO AL 31 OTTOBRE 2021**

**ordinanza proposta n° 278 del 05/05/2021 del Unità Tematica Animali**

Visto Favorevole

Forlì, 10/05/2021

Il Segretario Generale  
Musso Giorgio  
documento sottoscritto digitalmente

**Allegato "A" Ordinanza misure per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare da zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e zanzara comune (*Culex spp.*) dal 10 maggio al 31 ottobre 2021**

Il presente atto viene trasmesso digitalmente alle corrispondenti scrivanie elettroniche per la diffusione all'interno dell'Ente, inviato via PEC o notificato ai seguenti destinatari per la sua ottemperanza per quanto di competenza e per la massima diffusione nelle proprie strutture:

- ◆ Dirigente Infrastrutture Mobilità Verde - Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Edifici Pubblici - Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Ambiente e Urbanistica – Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Edilizia Privata e Sviluppo Economico – Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Segreteria e Affari Generali – Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Sportelli informativi e Servizi Demografici – Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Edilizia e Sviluppo economico - Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Scuola e Sport – Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Benessere Sociale e Partecipazione – Sede;
- ◆ Dirigente Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale – Sede;
- ◆ Sig. Prefetto della Provincia di Forlì-Cesena – PEC: [protocollo.preffc@pec.interno.it](mailto:protocollo.preffc@pec.interno.it)
- ◆ Comandante del Corpo Unico della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – PEC: [polizia.municipale@pec.romagnafortlivese.it](mailto:polizia.municipale@pec.romagnafortlivese.it)
- ◆ Direttore Dipartimento Sanità Pubblica di Forlì - AUSL della Romagna  
PEC: [ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it)
- ◆ Corpo Forestale dello Stato – Comando Prov.le di Forlì-Cesena  
PEC: [ffc42946@pec.carabinieri.it](mailto:ffc42946@pec.carabinieri.it); staz. Forestale Forlì PEC: [ffc42950@pec.carabinieri.it](mailto:ffc42950@pec.carabinieri.it)
- ◆ Regione Emilia-Romagna – Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Sede di Forlì – PEC: [stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it);  
[stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- ◆ Provincia di Forlì-Cesena – PEC: [provfc@cert.provincia.fc.it](mailto:provfc@cert.provincia.fc.it)
- ◆ Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Forlì – via Cadore n. 75 – 47122 -  
mail: [gevforli@pec.it](mailto:gevforli@pec.it)
- ◆ Uff. Scolastico Regionale – Uff. XI Ambito territoriale per la provincia di Forlì-Cesena, (CSA)  
Sede di Forlì – PEC: [csafo@postacert.istruzione.it](mailto:csafo@postacert.istruzione.it)
- ◆ Presidente A.N.A.C.I. (Ass. Nazionale Amm. Condominiali e Immobiliari) - Sede provinciale di Forlì – Segreteria – mail: [anaci.fc@alice.it](mailto:anaci.fc@alice.it)
- ◆ Associazione della Proprietà Edilizia della Provincia di Forlì – Cesena Confedilizia, via G. Saffi n. 5, 47121 – Forlì – mail: [apecforli@gmail.com](mailto:apecforli@gmail.com)
- ◆ Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) della Provincia di Forlì – Cesena – Sede di Forlì – mail: [info@anceforli.it](mailto:info@anceforli.it)
- ◆ Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) di Forlì-Cesena - Sede di Forlì  
PEC: [cia.fc@pec.it](mailto:cia.fc@pec.it)
- ◆ Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini - Sede di Forlì  
PEC: [forli@pec.confagricoltura.com](mailto:forli@pec.confagricoltura.com)
- ◆ Federazione Provinciale Coldiretti Forlì-Cesena - Sede di Forlì – PEC: [forli@pec.coldiretti.it](mailto:forli@pec.coldiretti.it)
- ◆ A.C.E.R. (Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Forlì-Cesena) – Sede di Forlì –  
PEC: [protocollo@aziendacasafc.legalmail.it](mailto:protocollo@aziendacasafc.legalmail.it)
- ◆ Al Direttore Area Tecnica del Consorzio di Bonifica della Romagna – Sede Operativa di Forlì -  
PEC: [bonificaromagna@legalmail.it](mailto:bonificaromagna@legalmail.it)
- ◆ Al Presidente e al Direttore Area Tecnica del CER – Consorzio per il Canale Emiliano  
Romagnolo - Sede di Bologna – PEC: [cer@pec.consorziocer.it](mailto:cer@pec.consorziocer.it)
- ◆ Idroromagna srl di Cesena (FC) – PEC: [idroromagna@legalmail.it](mailto:idroromagna@legalmail.it)
- ◆ Ascom - Confcommercio - Sede di Forlì – PEC: [ascom-forli@confcommercio.fo.it](mailto:ascom-forli@confcommercio.fo.it)

- ◆ CNA – Associazione Provinciale Forlì-Cesena – Sede di Forlì  
PEC: [cnaassociazione.fc@cert.cna.it](mailto:cnaassociazione.fc@cert.cna.it); [cnaservizi.fc@cert.cna.it](mailto:cnaservizi.fc@cert.cna.it)
- ◆ Confartigianato di Forlì – Federimprese – Sede di Forlì  
PEC: [confartigianato.forli@legalmail.it](mailto:confartigianato.forli@legalmail.it) ; [confartigianato@confartigianato.fo.it](mailto:confartigianato@confartigianato.fo.it)
- ◆ Confesercenti Provinciale Forlivese – via Grado n. 2 – 47122 - Sede di Forlì  
PEC: [segreteriaconfesercenti@ictaforli.pecconfesercenti.it](mailto:segreteriaconfesercenti@ictaforli.pecconfesercenti.it); [segreteria@confesercenti.fo.it](mailto:segreteria@confesercenti.fo.it)
- ◆ Associazione Romagnola Apicoltori – via Libeccio n. 2/b – 48012 – Bagnacavallo (RA)  
PEC: [ara@pec.confcooperative.it](mailto:ara@pec.confcooperative.it); [confcoopravennarimini@pec.confcooperative.it](mailto:confcoopravennarimini@pec.confcooperative.it)

## Allegato 1

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Spett.le Comune di Forlì – Unità tematiche animali**

**Via Ravennana n. 274 – 47122 – Forlì (FC)**

**fax n. 0543-723815**

**indirizzo PEC: [comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it)**

**Spett.le AUSL della Romagna**

**Dipartimento Sanità Pubblica di Sanità Pubblica**

**Via della Rocca n. 19 – 47121 – Forlì (FC)**

**fax n. 0543-738781**

**indirizzo PEC: [ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it)**

### COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in qualità di

proprietario/conducente dell'edificio situato in Via \_\_\_\_\_

amministratore del condominio situato in Via \_\_\_\_\_

#### COMUNICA

che in data \_\_\_\_\_ intende eseguire attività di disinfestazione adulticida nelle seguenti aree:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

La disinfestazione verrà eseguita in orario crepuscolare/notturno o nelle prime ore del mattino, e più precisamente dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

A tale proposito dichiara di aver ottemperato alle prescrizioni della ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in ordine alle attività di lotta integrata in essa descritte.

Copia analogica conforme all'originale informatico, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., sottoscritto digitalmente da Gian Luca Zattini il 10/05/2021 00:00:00, registrato nel sistema documentale del Comune di Forlì con protocollo 49789 del 10/05/2021. Ordinanza numero 21 del 10/05/2021.

Vistata da: MUSSO GIORGIO il 10/05/2021 00:00:00

Si allega la **DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA (Allegato 1-bis)** che recepisce integralmente le disposizioni indicate sulle “**Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2020**” pubblicate sul sito internet **www.zanzaratigreonline.it**

Nel caso in cui le operazioni, come fortemente consigliato, siano effettuate da personale professionalmente competente, la dichiarazione sarà compilata e firmata dall’incaricato della Ditta che effettua il trattamento.

Il Proprietario-Conduuttore / L’Amministratore

---



## Allegato 1-bis

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in qualità di

proprietario/conduuttore dell'edificio situato in Via  
\_\_\_\_\_

titolare della ditta \_\_\_\_\_ con sede in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

partita IVA \_\_\_\_\_

**Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art.75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità**

### DICHIARA

che la popolazione residente nelle aree limitrofe alla zona oggetto del trattamento sarà avvisata previa affissione di apposita cartellonistica secondo il modello Allegato 2 - AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA - allegato in copia alla presente dichiarazione, apposto almeno 48 ore prima dell'intervento

che il numero degli avvisi affissi sarà: .....

che l'erogazione sarà interrotta immediatamente in caso di passaggio di persone a piedi durante l'operazione;

che il trattamento sarà interrotto in presenza di brezza e raffiche di vento superiore a 8 Km/h o in caso di pioggia;

che non verranno effettuati trattamenti adulticidi a calendario nelle aree già oggetto dell'intervento;

Codice dell'intervento \_\_\_\_\_, come all'originale informatico, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., sottoscritto digitalmente da Gian Luca Zattini il 10/05/2021 00:00:00, registrato nel sistema documentale del Comune di Forlì con protocollo 49789 del 10/05/2021. Ordinanza numero 21 del 10/05/2021.

Vistata da: MUSSO GIORGIO il 10/05/2021 00:00:00

- che non verranno effettuate irrorazioni dell'insetticida dirette contro qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata (attenzione particolare nel caso di viali di tigli sia nel periodo di fioritura sia per la frequente presenza di melata);
- che in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore sarà avvisato con un congruo anticipo;
- che non verranno effettuati trattamenti adulticidi con effetto residuale e a "barriera";
- di avere recepito e di applicare scrupolosamente quanto raccomandato dalle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2020" con particolare riguardo a:
  - Attrezzature per i trattamenti adulticidi,
  - Formulati insetticidi,
  - Sicurezza personale, pubblica e ambientale,
  - Dispositivi di Protezione Individuale (**DPI**) per l'esposizione ad agenti chimici pericolosi (PMC/Biocidi Formulati Insetticidi).

Allegati **obbligatori** da presentare unitamente ai fini della ricevibilità e validità della comunicazione:

- scheda di sicurezza e scheda tecnica (**SDS e ST**) del prodotto utilizzato

Il Titolare della ditta

Il Proprietario-Conduuttore / L'Amministratore

---

---

La presente comunicazione dovrà essere inviata almeno 5 (cinque) giorni\* prima dell'esecuzione del trattamento agli Enti in indirizzo i quali si riservano di effettuare specifici sopralluoghi finalizzati:

- alla valutazione preliminare circa la necessità del trattamento (presenza di focolai di sviluppo larvale, applicazione di metodi larvicida);
- alla verifica di quanto nella presente dichiarato e alla corretta esecuzione degli interventi nel rispetto delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2020", pubblicate sul sito internet [www.zanzaratigreonline.it](http://www.zanzaratigreonline.it).

*\* i 5 (cinque) giorni scattano dalla ricezione della comunicazione*

*Allegato 2*

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA**

### **SI COMUNICA CHE**

in data ..... in via.....n.....

dalle ore.....alle ore.....

sarà eseguito un **TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA** per la limitazione della diffusione della zanzara ed altri insetti di interesse pubblico.

Il presente avviso ha lo scopo di garantire la massima informazione alla popolazione interessata e l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.

L'intervento sarà effettuato da:

Sig. ....

Ditta.....

L'intervento, condotto nel rispetto delle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare, prevede le seguenti raccomandazioni:

1. evitare di stazionare nella zona di trattamento e in quelle attigue durante l'esecuzione del trattamento;
2. tenere chiuse porte e finestre negli orari sopra indicati;
3. tenere in casa gli animali durante l'intervento ed evitare che escano nelle aree cortilive nelle tre ore successive;
4. coprire con teli le colture pronte per il consumo negli eventuali orti presenti;
5. per il consumo di ortaggi o frutta eventualmente venuta a contatto con l'insetticida, è consigliabile attendere almeno 3 giorni.

In caso di necessità contattare il n. \_\_\_\_\_